



Comunità in Cammino



Notiziario parrocchiale della comunità di Colzate e di Bondo edito in occasione della fine Anno pastorale 2009-2010

La Sacra Sindone

Dal 10 aprile al 23 maggio 2010 a Torino c'è stata l'ostensione della Sindone, il telo di lino conservato nel Duomo della città, sul quale è visibile l'immagine di un uomo che porta segni di maltrattamenti e torture compatibili con quelli descritti nella Passione di Gesù. La tradizione identifica l'uomo con Gesù e il lenzuolo con quello usato per avvolgerne il corpo, nel sepolcro. Domenica 2 maggio Papa Benedetto XVI si è recato pellegrino per venerare l'icona della Sindone. Benedetto XVI si è inginocchiato davanti al Sacro Telo, si è poi rivolto ai fedeli offrendo una riflessione della quale riportiamo ampi passaggi.

Cari amici, questo è per me un momento molto atteso. (...) Si può dire che la Sindone sia l'Icona del Sabato Santo. Infatti essa è un telo sepolcrale, che ha avvolto la salma di un uomo crocifisso in tutto corrispondente a quanto i Vangeli ci dicono di Gesù (...). La Sindone di Torino ci offre l'immagine di com'era il suo corpo disteso nella tomba durante quel tempo, che fu breve cronologicamente (circa un giorno e mezzo), ma fu immenso, infinito nel suo valore e nel suo significato. Il Sabato Santo è il giorno del nascondimento di Dio. Nel nostro tempo l'umanità è diventata particolarmente sensibile al mistero del Sabato Santo. Il nascondimento di Dio fa parte della spiritualità dell'uomo contemporaneo, in maniera esistenziale, quasi inconscia, come un vuoto nel cuore che è andato allargandosi sempre di più. E tuttavia la morte del Figlio di Dio, di Gesù di Nazaret ha un aspetto opposto, totalmente positivo, fonte di consolazione e di speranza. E questo mi fa pensare al fatto che la sacra Sindone si comporta come un documento "fotografico", dotato di un "positivo" e di un "negativo". E in effetti è proprio così: il mistero più oscuro della fede è nello stesso tempo il segno più luminoso di una speranza che non ha confini. Il Sabato Santo è la "terra di nessuno" tra la morte e la risurrezione, ma in questa "terra di nessuno" è entrato Uno, l'Unico, che l'ha attraversata con i segni della sua Passione per l'uomo: "Passio Christi. Passio hominis". E la Sindone ci parla esattamente di quel momento, sta a testimoniare precisamente quell'in-

tervallo unico e irripetibile nella storia dell'umanità e dell'universo, in cui Dio, in Gesù Cristo, ha condiviso non solo il nostro morire, ma anche il nostro rimanere nella morte. La solidarietà più radicale.

In quel "tempo-oltre-il-tempo" Gesù Cristo è "disceso agli inferi". Che cosa significa questa espressione? Vuole dire che Dio, fattosi uomo, è arrivato fino al punto di entrare nella solitudine estrema e assoluta dell'uomo, dove non arriva alcun raggio d'amore, dove regna l'abbandono totale senza alcuna parola di conforto: "gli inferi". Gesù Cristo, rimanendo nella morte, ha oltrepassato la porta di questa solitudine ultima per guidare anche noi ad oltrepassarla con Lui. Tutti abbiamo sentito qualche volta una sensazione spaventosa di abbandono, e ciò che della morte ci fa più paura è proprio questo, come da bambini abbiamo paura di stare da soli nel buio e solo la presenza di una persona che ci ama ci può assicurare. Ecco, proprio questo è accaduto nel Sabato Santo: nel regno della morte

è risuonata la voce di Dio. È successo l'impensabile: che cioè l'Amore è penetrato "negli inferi": anche nel buio estremo della solitudine umana più assoluta noi possiamo ascoltare una voce che ci chiama e trovare una mano che ci prende e ci conduce fuori. L'essere umano vive per il fatto che è amato e può amare; e se anche nello spazio della morte è penetrato l'amore, allora anche là è arrivata la vita. Nell'ora dell'estrema solitudine non saremo mai soli: "Passio Christi. Passio hominis".

Questo è il mistero del Sabato Santo! Proprio di là, dal buio della morte del Figlio di Dio, è spuntata la luce di una speranza nuova: la luce della Risurrezione. Ed ecco, mi sembra che guardando questo sacro Telo con gli occhi della fede si percepisca qualcosa di questa luce. In effetti, la Sindone è stata immersa in quel buio profondo, ma è al tempo stesso luminosa; (...) se migliaia e migliaia di persone vengono a venerarla è perché in essa non vedono solo il buio, ma anche la luce; non tanto la sconfitta della vita e dell'amore, ma piuttosto la vittoria, la vittoria della vita sulla morte, dell'amore sull'odio; vedono sì la

continua in ultima pagina...

Seguiamo Gesù Buon Pastore

Nel pomeriggio di Domenica 23 maggio, al Santuario di S. Patrizio, i ragazzi di 2^a elementare di Colzate e di Bondo hanno celebrato il rito della Prima Riconciliazione.

Attraverso un percorso che si è prolungato per tutto l'anno ed ha trovato il fulcro nel ritiro del 15 maggio, i bambini sono stati guidati a confrontare e rivedere i loro comportamenti e le loro azioni alla luce della Parola di Gesù, a riflettere sulla difficoltà di vivere da veri cristiani di fronte alle insidie del mondo, a chiedere perdono a Dio per ogni volta che si sono opposti alla sua guida di buon Pastore, a percepire il sacramento della Riconciliazione come momento essenziale della loro crescita, a capire che il Perdono cristiano non è tormentarsi nei propri errori, ma trovare ristoro nella grandezza della bontà di Dio.

Grazie alla confessione hanno potuto riannodarsi alla corda della fede che vacilla a causa dei peccati ed aggrapparsi ancora più saldamente al cuore del Padre, Pastore buono che ha cura delle sue pecorelle.

Per noi catechisti è stata un'esperienza formativa spirituale e morale, perché la vivacità, la sincerità e la spontaneità con cui i bambini si avvicinano a Gesù sono state fonte di stimolo anche per la nostra vita quotidiana.

Questa celebrazione è stata una festa per tutti: bambini, genitori, don Mario, catechisti perché tutti insieme abbiamo sperimentato l'amore di Dio.

Un ricco rinfresco ha concluso questa significativa giornata.

Paola, Alessandro, Mara

Elenco dei bambini della prima Riconciliazione 2010

1. Baitelli Francesca
2. Bianchi Chiara
3. Colla Matteo
4. Colla Sofia
5. Corlazzoli Giada
6. Consonni Mattia
7. Epis Aurora
8. Ghidelli Aurora
9. Imberti Elisa
10. Lanfranchi Roberto
11. Mistri Daniele
12. Mistri Walter
13. Mussumeci Lara
14. Paganessi Daniel
15. Santini Gabriel
16. Santini Ruben
17. Zaninoni Ingrid



Hai invitato anche me, grazie Gesù

Riflessione sul cammino di preparazione alla celebrazione del Sacramento della Prima Comunione

Eravamo alla nostra prima esperienza di preparazione alla Prima Comunione ed ora, giunte alla meta, vogliamo ringraziare proprio i “nostri bambini” perché questo cammino è stato anche per noi catechiste un percorso formativo.

Nei nostri incontri abbiamo cercato di aiutare i bambini a cogliere, poco per volta, la dinamica della celebrazione della S. Messa attraverso i gesti, le parole e i simboli di ogni sua parte, ma soprattutto ci siamo sforzate di guidarli a scoprire nel loro cuore **la gioia di essere gli invitati alla mensa del Signore.**

La preparazione si è fatta più profonda durante il ritiro con don Mario ad Albino, una giornata speciale nella quale abbiamo fatto un’esperienza di vita comune, di riflessione e di preghiera per aiutare i bambini a cogliere l’importanza di quanto si preparavano a fare e per rafforzare il loro desiderio di ricevere Gesù.

Così domenica 2 maggio, l’«**ECCOMI!**» in risposta all’invito di Gesù, è riecheggiato gioioso, emozionato, quasi impaziente per tredici volte all’inizio della celebrazione della messa di Prima Comunione. Sembrava dire: *Finalmente... era ora...contavo i giorni...*

Poco prima, nel cortile dell’oratorio, fra il suono delle campane che si alternava all’accompagnamento della Banda, belli nelle loro tuniche bianche, i comunicandi avevano ricevuto da don Mario le croci, disegnate con amore da un genitore, mentre una leggera pioggia aveva accelerato nel corteo i loro passi già frettolosi per l’impazienza.

Seri e composti hanno preso posto nei banchi, si sono messi in ascolto di Gesù, hanno rinnovato la loro fede con le promesse battesimali e portato all’altare i loro doni.

Li abbiamo visti partecipare raccolti alla celebrazione e, al momento di ricevere Gesù nell’Eucaristia, si poteva quasi toccare con mano la loro trepidazione: gli occhi rivolti alle mani di don Mario che offriva loro per la prima volta il Corpo e il Sangue di Gesù.

Il canto “Piccoli soli”, preparato per esprimere insieme il loro grazie e la loro gioia per il dono ricevuto,

è stata la promessa di impegnarsi ad avere sempre un cuore che abbraccia il mondo e lo fa splendere come il cielo.



Ai genitori, che ci hanno aiutato con grande disponibilità e premura, diciamo il nostro grazie e ci scambiamo un augurio reciproco: l’incontro dei “nostri bambini” con Gesù diventi veramente la forza per continuare le nostre vite nella luce dell’amore del Signore!

Elena e Dina

Elenco dei comunicandi 2010

1. Baroni Nicole
2. Battaglia Giulia
3. Bernini Nicholas
4. Bonfanti Sara
5. Bosio Camilla
6. Bosio Mauro
7. Colpani Gaia
8. Esposito Ilaria
9. Guerini Francesco
10. Masserini Francesco
11. Regonesi Chiara
12. Rinaldi Alice
13. Varvaninov Chirill

La Festa della Madonnina, Cuore del mese Mariano

Messa solenne, processione e incontri serali di preghiera.

Domenica 8 maggio 2010: è la festa della Madonnina in paese. Alle tre del pomeriggio c'è la Messa solenne e, subito dopo, la tradizionale processione. Arrivo davanti alla chiesa quando, sotto il portichetto, si sta concludendo l'incanto delle stanghe. Entro e lo sguardo si ferma subito sul grande gruppo scultoreo dell'Addolorata mentre i pensieri iniziano a susseguirsi uno dopo l'altro. È la Festa della Madonnina, ma come è possibile se tiene in braccio il Figlio morto? E mentre continuo a fissarla, la scultura mi appare tutta un mistero di vita e di morte, di dolore e di sofferenza. Mistero sì, perché gli angioletti, elementi celesti che attorno vi fanno corona, stanno ad indicare che lì, oltre la morte e il dolore, è già paradiso ...

Inizia la messa e la chiesa è colma di gente, di canti e dell'innocenza vestita di bianco dei nostri neo-comunicati. La festa adesso è nel cuore di tutti, ci unisce e ci avvolge.

Pure il tempo, incerto da giorni e minaccioso di acqua, sembra voler parteciparvi e "sta su". Così la Madonnina passa per le vie del paese tra i canti della corale, le note della banda e le preghiere dei fedeli. Passa l'Addolorata con gli angioletti attorno, passa per le vie del paese a dire che oltre la morte e il dolore, per tutti c'è la Terra del Padre, speranza sacrosanta offerta dal sacrificio di suo Figlio.

Ora la processione è finita e la Madonnina è lì, ferma sul sagrato. La luce e il chiaro le toccano il viso: un viso composto,

disteso, sorprendentemente non guastato dal dolore. Un viso di Madre per niente disperata perché consapevole che la morte di suo Figlio potrà essere salvezza per tutti noi. E la nostra salvezza, per Lei, è veramente una festa ...

Non ci rimane dunque che esprimerle il nostro ringraziamento e la nostra gratitudine. E il minimo che possiamo fare è continuare a ritrovarci nelle sere di questo mese di maggio nei vari punti del paese per la recita del rosario, preghiera più volte da Lei richiesta, e per la partecipazione all'ultima cena di suo Figlio, quel Figlio che Lei, l'Addolorata, tiene sempre in braccio nell'attesa della salvezza di tutti noi, suoi figli.



Il mercatino della Madonnina



Quest'anno la preparazione del tradizionale mercatino della Madonnina è stata affrontata con alcune esitazioni, dovute in parte all'allestimento

in palestra anziché in oratorio ed in parte alla breve durata del mercatino (non i soliti 10 bensì solo 2 giorni).

A quanti entrando non hanno avuto il solito colpo d'occhio di abbondanti proposte delle passate edizioni, è bastato spiegare la finalità della raccolta di quest'anno e cioè offrire alla parrocchia un contributo per il restauro della statua della nostra cara Madonnina per renderli generosi.

Le aspettative infatti non sono andate deluse e la

somma raccolta, in considerazione della premesse fatte, è stata davvero soddisfacente.

La Madonna stessa ha ricambiato tutti quanti consentendoci, a dispetto delle cattive previsioni e della pioggia dei giorni precedenti, di poterla portare nelle nostre strade a benedire le nostre case, le nostre famiglie, la nostra comunità.

Nel mese di maggio si è continuata anche la bella tradizione della recita del S. Rosario e della celebrazione della S. Messa nei cortili della nostre contrade. Anche se la pioggia ha impedito qualche appuntamento en plain air, la partecipazione è sempre stata numerosa.

Ricordiamo inoltre che **giovedì 10 giugno** organizzeremo un **pellegrinaggio a Sotto il Monte**.

Partenza alle ore 13:30 – costo € 10,00 – iscrizioni fino ad esaurimento posti presso la casa parrocchiale.



Il Corpo Bandistico musicale di Colzate quest'anno festeggia il "Centenario di fondazione" essendo stato fondato nel lontano 1910 dall'indimenticabile maestro Battista Paganessi.

Per tale circostanza il direttivo del gruppo ha fortemente voluto e pubblicato un libro dal titolo "Corpo Bandistico Musicale di Colzate 1910-2010 Centenario" che oseremmo definire originale in quanto l'autrice Gessica Costanzo ha scelto di dare molto spazio alle persone che hanno fatto e stanno facendo la storia della Banda, più che alle cose. Il libro è stato presentato al concerto della Madonnina ed è in distribuzione gratuita a tutte le famiglie di Colzate insieme ad un CD riportante circa 370 fotografie del nostro sodalizio (a breve dovreste riceverlo tutti). A questa manifestazione sono stati invitati gli ex presidenti e gli ex maestri del gruppo e tutte le figure istituzionali, civili e religiose che hanno attraversato questo secolo di storia di Colzate. Durante la presentazione sono state fatte scorrere, su un maxi schermo, immagini di persone protagoniste della nostra storia che hanno suscitato sentimenti di forte emotività e altre che hanno suscitato curiosità come è normale quando ci si ripresentano immagini del passato che si sono dimenticate.

Oltre al libro il gruppo ha anche creato un sito Internet: www.bandadicolzate.it (che vi invito a visitare) sul quale si possono trovare notizie relative al direttivo, al maestro, all'organico, agli allievi, alla neonata Junior Band, agli eventi ed una carrellata di fotografie di varie epoche storiche.

Nell'ambito dei festeggiamenti del centenario sono stati programmati anche 12 concerti, divisi nell'arco dell'anno e dislocati in diversi punti del paese, sia all'aperto che all'interno delle chiese di Colzate, Bondo e S. Patrizio, che vedranno protagonisti ben 14 gruppi diversi. Invitiamo sin d'ora tutta la popolazione a partecipare in quanto la presenza di un pubblico numeroso dona una grande soddisfazione a coloro che si esibiscono.

Concerto della Madonnina

Al concerto della Madonnina del 1° Maggio si sono esibiti ben 95 musicanti in quanto il Corpo Bandistico ha pensato di richiamare per l'occasione tutti gli ex bandisti per ricordare l'allegria passata e per creare

un'atmosfera unica di divertimento e di incontro. Questo ha dato l'opportunità di suonare assieme a persone che hanno militato nella Banda in tempi diversi e quindi di ritrovarsi a distanza di anni o di conoscersi: ha permesso di suonare assieme a genitori e figli, a fratelli e sorelle, a chi aveva smesso da oltre 30 anni e di dirigere nuovamente la Banda a chi non lo faceva più dal 1984, ricreando in tutti gli ex una sensazione di appartenenza che è sicuramente un toccasana per i rapporti interpersonali.

Trasferita a Loreto

Il 26 e 27 Giugno il gruppo, a cui si sono già aggregati una cinquantina di simpatizzanti, sarà in trasferta in quel di Loreto, esattamente a Villa Musone, parrocchia del nostro concittadino padre Valentino Lanfranchi, per festeggiare il suo 50° di ordinazione sacerdotale.

Il sabato sera si terrà un concerto in suo onore, alla presenza delle autorità civili e religiose e poi al mattino della domenica ci si esibirà sul sagrato della Basilica di Loreto. Seguirà il pranzo con tutti i parrocchiani di Padre Valentino per poi fare ritorno a Colzate.

Calendario delle manifestazioni per il CENTENARIO

Domenica 6 Giugno

20.45 Concerto del "Corpo Musicale di Vertova" presso il Sagrato di S. Patrizio

Sabato 12 Giugno

20.45 Concerto del "Corpo Musicale di Fiorano al Serio" e del "Coro Filarmonico ValSeriana" presso il Santuario di S. Patrizio

Sabato 19 Giugno

20.45 Concerto del "Corpo Musicale G. Conca" di Spirano presso il Piazzale del Municipio

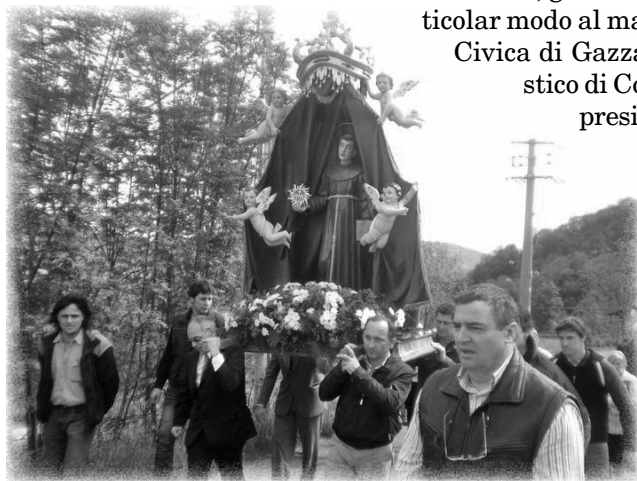
Domenica 12 Settembre

16.00 Concerto del "Just a Brass Quintet" presso il Santuario di S. Patrizio

In caso di maltempo i Concerti previsti all'esterno si esibiranno nella Palestra del Centro Sociale

San Bernardino, una festa "rispolverata" dal passato

Grandi festeggiamenti quest'anno per la ricorrenza del Patrono della nostra comunità. La festa è cominciata con la celebrazione solenne di Domenica 16 Maggio alla quale erano presenti la corale Santa Cecilia di Vertova che ha animato col canto la Messa ed il Corpo Bandistico di Colzate che ha accompagnato la processione con la statua e la reliquia di San Bernardino. Un'antica tradizione, quella della processione con la statua del Santo, che si era fermata più di trent'anni fa e che da quest'anno, ci auguriamo, possa ripetersi negli anni a venire. Durante la celebrazione della Messa sono stati presentati alla comunità i quattro ragazzi che ad ottobre riceveranno la Cresima con i compagni di Colzate. La Corale Santa Cecilia di Vertova, in occasione anche della ricorrenza del suo Centenario di fondazione, finita la celebrazione religiosa, ha tenuto in Chiesa una breve elevazione musicale al termine della quale la festa è proseguita sul sagrato tra torte e pa-



nini, il tutto allietato dalle note della nostra banda. Giovedì 20 Maggio, giorno in cui si ricorda San Bernardino, dopo la celebrazione dell'Eucaristia alle ore 20.00, si è tenuto in chiesa un bellissimo concerto della Banda Civica di Gazzaniga; concerto che rientrava nei festeggiamenti per il Centenario della Banda di Colzate.

Per concludere alcuni doverosi ringraziamenti: in primo luogo a don Mario che ha proposto di "rispolverare" questa festa; grazie a chi si è dato da fare per preparare la Chiesa, gli addobbi, il rinfresco, la pesca di beneficenza; grazie alla Corale di Vertova, in particolar modo al maestro Poli; grazie alla Banda Civica di Gazzaniga; grazie al Corpo bandistico di Colzate ed in particolar modo al presidente Paganessi, al segretario Bosio e al maestro Tony sia per aver accompagnato la processione che per aver pensato ad una "tappa" dei festeggiamenti del centenario anche a Bondo; grazie all'Amministrazione Comunale che è stata presente alle iniziative; e per finire, grazie a tutti quelli che hanno partecipato.

Ancora non è estate... eppure fervono i preparativi per il Cre: organizzazione di gite, giochi e laboratori, incontri con animatori ed assistenti, con i genitori, iscrizioni...

Quest'anno il Cre si svolge dal 5 al 30 luglio 2010 con sede principale presso l'Oratorio e la Scuola Materna; la scuola elementare che ci ha sempre ospitato è infatti in fase di ristrutturazione.

Questo ha portato ad un cambiamento: le iscrizioni sono aperte dai 5 anni (ultimo anno di scuola dell'infanzia) fino ai 14. Abbiamo infatti rinunciato al Cre per i bambini più piccoli frequentanti la scuola dell'infanzia perché non avremmo potuto garantire una programmazione che rispettasse i loro ritmi. Ringraziamo le mamme che, pur dispiaciute, hanno compreso la situazione ed hanno aiutato i loro bambini ad accoglierla.

Un altro cambiamento riguarda i preadolescenti, ragazzi di seconda e terza media, che vivranno alcuni momenti di gruppo con proposte pensate appositamente per loro.

Tema

Come ogni anno, il tema è quello proposto dalle Diocesi Lombarde ed ha come filo conduttore un grande



e complesso sguardo alla Terra, intesa come luogo dove trovano sviluppo tante meraviglie e diversificazioni; una terra dove sentirsi ospiti discreti e dove vivere proiettando il proprio sguardo verso il futuro. Il tema conduce quindi alla riflessione sulla complessità del sistema nel quale tutti vivono e può guidare verso il rispetto incondizionato delle meraviglie del mondo, umane e naturali, considerandole come preziose. Il CRE diventa in questo modo occasione di scambio e crescita anche su grandi

temi come quello della terra come casa, come luogo da rispettare e come spazio dove possono incontrarsi innumerevoli soggetti, di ogni etnia e nazione. Anche noi, attraverso danze, canti, gite e laboratori, andremo alla scoperta di questo nostro mondo cogliendo l'occasione per valorizzare le relazioni fra noi e fra noi e la natura.

Qualche notizia pratica

Le giornate saranno caratterizzate da momenti di laboratorio (diverse attività manuali) e da momenti di gioco

continua alla pagina a fianco...

DAL GRUPPO SPORTIVO...



G.S.
COLZATESE
1970

Per concludere la stagione sportiva abbiamo organizzato, come è ormai consuetudine, un quadrangolare di calcio per le categorie "pulcini" e "femminile" e di pallavolo per la categoria "allieve". Il torneo di calcio era dedicato alla memoria del nostro caro amico "Tosco" nel 2° anniversario della sua scomparsa.

La presenza della signora Lucia e dei figli Paola e Alessandro (che ci ha fatto anche da arbitro nelle partite finali) testimonia quanto fosse vicino al mondo dello sport e in particolare al gruppo sportivo, dove portava sempre il suo spirito allegro e pronto alle battute. Come sempre le partite dei "pulcini" sono state quelle più seguite per via della presenza dei genitori e dei nonni. Peccato per il piazzamento al 4° posto con sconfitta ai rigori... ma avranno modo di rifarsi. Successo invece per la femminile di calcio e anche per la pallavolo che si sono classificate al 1° posto, prendendosi meritatamente questa piccola

soddisfazione.

Le foto di gruppo, fatte appositamente unendo i partecipanti di tutte le squadre, sono significative dello spirito amichevole di questi incontri e crediamo rappresentino una delle più belle espressioni insite nei valori dello sport. A conclusione della stagione sportiva un semplice, ma profondo grazie a tutti coloro che hanno contribuito col loro impegno a portare a termine anche questa stagione.

Skiroller: per ragioni organizzative abbiamo dovuto modificare la programmazione e gli orari della gara inizialmente prevista per il 30 maggio. Per cui, domenica 23 maggio, si è disputata la prima prova della stagione con il percorso tracciato sulla via Bonfanti, dalla piazza del comune fino alla via Roma. Riuscitissima la manifestazione con grande partecipazione di gruppi sportivi e sci club della zona e non, come alcuni partecipanti venuti da Alessandria, Genova, Padova e Domodossola. Un grazie particolare ad Andrea & C. che cura praticamente tutta l'organizzazione. Appuntamento graditissimo all'anno prossimo per questa bella e colorata manifestazione.



(grandi giochi, tornei...), con uno sguardo ai compiti in due momenti settimanali. Ogni giornata inizierà con un momento di preghiera e il dopo pranzo sarà dedicato al gioco libero. Ogni settimana proporremo inoltre due uscite, di cui una in un parco acquatico.

È disponibile il servizio della mensa per i giorni in cui siamo in sede, mentre nei giorni di gita e piscina i ragazzi devono portare il pranzo da casa (pranzo al sacco).

L'apertura è da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00 (l'ingresso è aperto dalle 8.20 ed è per tutti presso l'Oratorio).

NOVITÀ! Durante il CRE è prevista un'uscita in Valle Vertova (giovedì 22 luglio) con l'organizzazione di un Grande Gioco genitori/figli nel pomeriggio, per cui è gradita la partecipazione dei genitori o nonni dei bambini. La gita a Minitalia

(giovedì 29 luglio) è aperta ai genitori per dare loro la possibilità di condividere questa giornata di svago con i figli. Invitiamo i genitori dei bambini iscritti ad organizzarsi per il viaggio e darci comunicazione del numero di biglietti da prenotare entro il 9 luglio.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale per la collaborazione ed il contributo economico oltre che per la disponibilità degli ambienti che rendono possibile la realizzazione di questa esperienza nella nostra comunità.

Lunedì 5 luglio, primo giorno di CRE, alle ore 10.30 celebriamo l'Eucaristia per iniziare bene questa appassionante avventura. Durante questa S. Messa consegneremo ufficialmente ai nostri adolescenti e giovani collaboratori il "Mandato di animatore". Sono invitati anche i genitori.



Giugno

- 6 Dom Solennità del “CORPUS DOMINI” – Processione Eucaristica dopo la S. Messa delle ore 10.30 a Bondo e delle ore 18.00 da Vertova a Colzate
- 10 gio **Pellegrinaggio** a Sotto il Monte Giovanni XXIII; partenza ore 13.30, ritorno previsto per le 18.30
- 12 sab 21.00 Concerto della Banda di Fiorano e Coro Val Seriana al Santuario di S. Patrizio
- 20 Dom **Ritiro Spirituale** per adulti proposto a tutti dal “Gruppo Solidale”

Luglio

- 2 ven Primo venerdì del mese: visita agli ammalati
- 5 lun **Inizio CRE:** “Sottosopra”
- 21 mer Inizio manifestazione “Colzate in... Festa”
- 25 Dom Chiusura manifestazione “Colzate in... Festa”
- 30 ven Chiusura CRE: “Sottosopra”

Agosto

- 6 ven Primo venerdì del mese: visita agli ammalati
- 15 Dom Solennità dell’**Assunzione della B. V. Maria al cielo** – Festa della Madonna a Barbata
- 30 lun Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Settembre

- 3 ven Primo venerdì del mese: visita agli ammalati
- 12 Dom La comunità parrocchiale di Vertova festeggia S. Patrizio

... segue dalla prima pagina

morte di Gesù, ma intravedono la sua Risurrezione; in seno alla morte pulsa ora la vita, in quanto vi inabita l’amore. Questo è il potere della Sindone: dal volto di questo “Uomo dei dolori”, che porta su di sé la passione dell’uomo di ogni tempo e di ogni luogo, anche le nostre passioni, le nostre sofferenze, le nostre difficoltà, i nostri peccati, da questo volto promana una solenne maestà, una signoria paradossale. (...) Come parla la Sindone? Parla con il sangue, e il sangue è la vita! La Sindone è un’Icona scritta col sangue; sangue di un uomo flagellato, coronato di spine, crocifisso e ferito al costato destro. L’immagine impressa sulla Sindone è quella di un morto, ma il sangue parla della sua vita. Ogni traccia di sangue parla di amore e di vita. (...) È come una sorgente che mormora nel silenzio, e noi possiamo sentirla, possiamo ascoltarla, nel silenzio del Sabato Santo. Cari amici, lodiamo sempre il Signore per il suo amore fedele e misericordioso.

Orario SS. Messe Festive nel mese di Giugno

Sabato

18.00 nella parrocchiale a Colzate

Domenica

7.30 nella parrocchiale a Colzate

9.00 al Santuario di San Patrizio

10.30 nella parrocchiale di Bondo

18.00 nella parrocchiale a Colzate

Orario SS. Messe Festive mesi di Luglio/Agosto

Sabato

18.00 nella parrocchiale a Colzate

Domenica

07.30 nella parrocchiale a Colzate

09.00 al Santuario di San Patrizio

10.30 nella parrocchiale di Bondo

17.00 alla chiesetta in Barbata

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 13 aprile 2010 al 31 maggio 2010 (Il numero progres. indica la numerazione dall’inizio dell’anno):

MATRIMONI

1. **MARIA GRAZIA PEROLARI** di Bondo con **MATTEO TRIBBIA** di Scanzorosciate, coniugati il 29 maggio 2010 nella Parrocchiale di San Bernardino, Bondo

FUNERALI

11. **GIUSEPPINA CORLAZZOLI** di anni 82, di Bondo, deceduta il 19 maggio 2010
12. **SERAFINA ADAMI** di anni 76, di Colzate, deceduta il 23 maggio 2010

Comunità in Cammino

Notiziario della comunità parrocchiale di Colzate e di Bondo
Edito in occasione della fine Anno pastorale 2009-2010.

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Gatti don Mario - Via Bonfanti, 38 - Colzate (BG)

☎ 035/711512 - ✉ colzate@diocesibg.it

Il prossimo notiziario uscirà sabato 11 settembre 2010;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
domenica 29 agosto 2010.